

ORDINE DEL GIORNO n. 1241

Il Consiglio regionale

premesse che

- La società Terme di Acqui S.p.a., prima delle vendite delle quote di proprietà della Regione Piemonte, aveva una composizione sociale così ripartita: Finpiemonte partecipazioni: 79,90%; Comune di Acqui Terme: 16,77%; Fondazione C.R. di Alessandria: 2,19%; Banca Popolare di Milano: 1,05%; FINSYSTEMS S.r.l.: 0,08%;
- a partire dal luglio 2015, con la chiusura del primo bando indetto dalla Regione, tramite Finpiemonte, la vendita delle Terme di Acqui ha incontrato alcune difficoltà;
- la vicenda si è chiusa nel luglio 2016 quando Finsystem, socio di minoranza di Terme di Acqui S.p.a., ha esercitato il suo diritto di prelazione sull'acquisto di circa l'81 % delle quote, pagandole 9 milioni e 500 mila euro;
- il pagamento è avvenuto entro il 30 giugno 2017 così come previsto a norma di legge;

considerato che

- in data 30 aprile 2015 il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato l'ordine del giorno n. 301 avente ad oggetto "ddl 83 - legge finanziaria per l'anno 2015. Vendita delle partecipazioni in Terme di Acqui Spa" che impegnava la Giunta, tra le altre cose, a "dare specifico indirizzo alla Società Finpiemonte, affinché gli eventuali utili ricavati dalla vendita, vengano impegnati per realizzare un programma di sviluppo del settore del turismo termale piemontese.";
- il Consiglio provinciale di Alessandria ha approvato in data 28 settembre 2017 la mozione "per la promozione di un Accordo di Programma per lo sviluppo economico, turistico e termale di Acqui Terme";

considerato, inoltre, che

- il Consiglio comunale di Acqui ha approvato, il 30 giugno 2015, la Deliberazione n. 31 avente ad oggetto: "approvazione ordine del giorno: richiesta alla Regione Piemonte e a Finpiemonte Partecipazioni Spa di coinvolgere il comune di Acqui Terme nella predisposizione di un accordo di programma tra Comune e Regione per lo sviluppo delle Terme di Acqui Spa";
- attraverso la citata deliberazione, viene richiesto che il Comune di Acqui Terme venga coinvolto in ogni futura trattativa nonché nella predisposizione di un accordo di programma tra il Comune stesso, la Regione Piemonte ed eventuali altri comuni della zona interessati, che preveda anche l'adesione di soggetti terzi privati, tra i quali in primo luogo le Terme di Acqui Spa;

preso atto che durante la scorsa estate, la minoranza di centro-sinistra in Consiglio Comunale di Acqui Terme ha presentato una mozione ancora in attesa di discussione, volta a riproporre la richiesta della stesura di un Accordo di Programma in collaborazione con la Regione Piemonte, finalizzato al rilancio delle Terme

impegna la Giunta regionale del Piemonte

- a valutare la possibilità di sottoscrivere un accordo di programma per il rilancio del settore termale fra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Acqui Terme, ove richiesto dalla stessa amministrazione di Acqui Terme, quale azionista pubblico di Terme di Acqui Spa;
- a quantificare congiuntamente in tale documento le risorse necessarie al rilancio del settore termale acquese, sulla base di progettualità definite e sostenibili.

---==oOo==---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 14 novembre 2017